

Comunicato – PRESIDI SCIOPERO NAZIONALE di Mercoledì 15 giugno 2016 Igiene Ambientale Pubblica e Privata.

CONTRATTO SUBITO! SENZA DIRITTI E TUTELE NON È LAVORO!

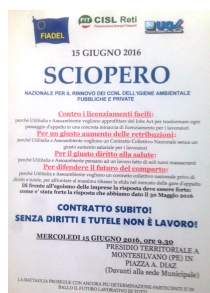
PRESIDI – SCIOPERO NAZIONALE

di Mercoledì 15 giugno 2016

Igiene Ambientale Pubblica e Privata.



[Download Volantino Presidio 15 giugno 2016 Lazio](#)



[Download Volantino Presidio 15 giugno 2016 Abruzzo](#)



[Download Volantino Presidio 15 giugno 2016 Emilia Romagna](#)



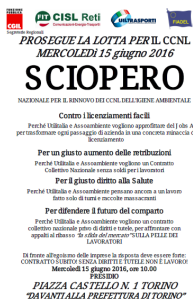
[Download Volantino Presidio 15 giugno 2016 Toscana](#)



[Download Volantino Presidio 15 giugno 2016 Emilia Romagna \(2\)](#)



[Download Volantino Presidio 15 giugno 2016 Abruzzo](#)



[Download Volantino Presidio 15 giugno 2016 Piemonte](#)



[Download Volantino Presidio 15 giugno 2016 Sicilia](#)

Appena disponibili saranno aggiunti altri Presidi Regionali.

Comunicato – Igiene Ambientale Pubblica e Privata – Sciopero Nazionale Mercoledì 15 giugno 2016 – Convocazione Fise/Assoambiente – Incontro ANCI.

Igiene Ambientale Pubblica e Privata – Sciopero Nazionale Mercoledì 15 giugno 2016 – Convocazione Fise/Assoambiente – Incontro ANCI.

[Download Comunicato corretto](#)



Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma li, 8 giugno 2016

Oggetto: **Igiene ambientale pubblica e privata - Sciopero Nazionale lunedì 15 giugno 2016.**
Convocazione Fise/Assoambiente - Incontro ANCI.

Carissimi,

Vi informiamo che, oggi, abbiamo ricevuto la nota di convocazione dell'ANCI Nazionale al fine di agevolare la ripresa della trattativa contrattuale, necessariamente verso una positiva conclusione. L'incontro è fissato per domani mattina 9 giugno alle ore 12.45, presso la sala della Presidenza in Via dei Prefetti a Roma.

Ovviamente, come abbiamo già annunciato al Presidente dell'ANCI Fassino, vi è la nostra assoluta disponibilità, non solo all'incontro, ma anche nel ricercare soluzioni politico/contrattuali affinché si possa chiudere concretamente la vertenza.

Nel frattempo, anche a proposito dell'incontro di domani, abbiamo ricevuto la nota di convocazione di FISE/Assoambiente per domenica 12 giugno alle ore 15.00.

Assoambiente, in ogni modo, ha già risposto alla nota di convocazione dell'ANCI, facendo presente che a sostegno di quanto promosso, per la più sollecita e buona conclusione della vertenza del CCNL di settore, ha già disposto di riprendere le trattative per il rinnovo del Fise/Assoambiente convocando le OO.SS. Nazionali dal pomeriggio di domenica. Delle intenzioni di Utilitalia sapremo domani.

Intanto, dopo lo straordinario 30 maggio, dove i lavoratori e le lavoratrici ci hanno chiesto di credere fortemente ai motivi della vertenza e di andare avanti con energia e determinazione fino alla sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro, abbiamo sconfessato - con la partecipazione totale - chi ha voluto banalizzare lo sciopero e, soprattutto, chi vuole il male delle aziende gettando fango sulle stesse.

La partecipazione e la democrazia nei luoghi di lavoro, regolata contrattualmente, non è un privilegio o un danno ai cittadini ma semplicemente un modo, forse per alcuni inutile, di far vivere il diritto di cittadinanza e le norme in un Paese civile. In ogni caso, noi le aziende le difendiamo.

Nel frattempo, vi chiediamo di preparare ancora con più forza lo sciopero nazionale di mercoledì 15 giugno (le assemblee vanno ripetute nuovamente) e i prezzi regionali - straordinariamente efficaci il 30 maggio - e non pensare che gli incontri saranno sicuramente risolutivi.

Se le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, le garanzie sulla salute e sulla sicurezza, le clausole sociali e il giusto adeguamento economico saranno valorizzati, dall'incontro di domani, allora potremo sottoscrivere il rinnovo contrattuale, altrimenti lo sciopero del 15 giugno sarà l'ennesima "sappa" di una vertenza durissima.

Noi tutti andiamo fiduciosi e con delle proposte serie all'incontro con l'ANCI e alla trattativa con Assoambiente, anche per provare ad evitare il prossimo sciopero ma, se dovessimo avere sentore che è un solo tentativo di indebolirci da parte di alcune imprese, sapremo reagire al meglio.

Fratrerni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL
Basilio/Cenciotti

FIT CISL
Paniccia/Carroto

UILTRASPORTI
Odongo/Motti

FIADEL
Garofalo/Verzicco

Carissimi,

v'informiamo che, oggi, abbiamo ricevuto la nota di convocazione dell'ANCI Nazionale al fine di agevolare la ripresa della trattativa contrattuale, necessariamente verso una positiva conclusione.

L'incontro è fissato per domani mattina 9 giugno alle ore 12.45, presso la sala della Presidenza in Via dei Prefetti a Roma.

Ovviamente, come abbiamo già annunciato al Presidente dell'ANCI Fassino, vi è la nostra assoluta disponibilità, non solo all'incontro, ma anche nel ricercare soluzioni politico/contrattuali affinché si possa chiudere concretamente la vertenza.

Nel frattempo, anche a proposito dell'incontro di domani, abbiamo ricevuto la nota di convocazione di FISE/Assoambiente per domenica 12 giugno alle ore 15.00.

Assoambiente, in ogni modo, ha già risposto alla nota di convocazione dell'ANCI, facendo presente che a sostegno di quanto promosso, per la più sollecita e buona conclusione della vertenza del CCNL di settore, ha già disposto di riprendere le trattative per il rinnovo del Fise/Assoambiente convocando le OO.SS. Nazionali dal pomeriggio di domenica.

Delle intenzioni di Utilitalia sapremo domani.

Intanto, dopo lo straordinario 30 maggio, dove i lavoratori e le lavoratrici ci hanno chiesto di credere fortemente ai motivi della vertenza e di andare avanti con energia e determinazione fino alla sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro, abbiamo sconfessato - con la partecipazione totale - chi ha voluto banalizzare lo sciopero e, soprattutto, chi vuole il male delle aziende

gettando fango sulle stesse.

La partecipazione e la democrazia nei luoghi di lavoro, regolata contrattualmente, non è un privilegio o un danno ai cittadini ma semplicemente un modo, forse per alcuni inutile, di far vivere il diritto di cittadinanza e le norme in un Paese civile. In ogni caso, noi le aziende la difendiamo.

Nel frattempo, vi chiediamo di preparare ancora con più forza lo sciopero nazionale di mercoledì 15 giugno (le assemblee vanno ripetute nuovamente) e i presidi regionali - straordinariamente efficaci il 30 maggio - e non pensare che gli incontri saranno sicuramente risolutivi.

Se le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, le garanzie sulla salute e sulla sicurezza, le clausole sociali e il giusto adeguamento economico saranno valorizzati, dall'incontro di domani, allora potremo sottoscrivere il rinnovo contrattuale, altrimenti lo sciopero del 15 giugno sarà l'ennesima "tappa" di una vertenza durissima.

Noi tutti andiamo fiduciosi e con delle proposte serie all'incontro con l'ANCI e alla trattativa con Assoambiente, anche per provare ad evitare il prossimo sciopero ma, se dovessimo avere sentore che è un solo tentativo di indebolirci da parte di alcune imprese, sapremo reagire al meglio.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

Basile/Cenciotti - Paniccia/Curcio - Odone/Modi -
Garofalo/Verzicco

**Comunicato – manifesto
SCIOPERO Nazionale 15 giugno
2016 Aziende Pubbliche e
Private dell'Igiene
Ambientale.**

SCIOPERO Nazionale 15 giugno 2016

**Aziende Pubbliche e Private dell'Igiene
Ambientale**

[Download Manifesto](#)



SEGRETERIE NAZIONALI



SCIOPERO NAZIONALE 15 GIUGNO 2016 AZIENDE PUBBLICHE E PRIVATE DELL'IGIENE AMBIENTALE

**CONTINUA LA SSALTO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DELL'IGIENE AMBIENTALE:
VOGLIONO CANCELLARE I DIRITTI, LE TUTELE, IL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE
E IL RUOLO DI RAPPRESENTANZA DEMOCRATICA DEL SINDACATO.**

**MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2016, DOPO LA STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE ALLO
SCIOPERO DEL 30 MAGGIO, I LAVORATORI E LE LAVORATRICI DELL'IGIENE AMBIENTALE
DI TUTTE LE AZIENDE SCIOPERANO ANCORA 24 ORE PER:**

- Per rigettare il tentativo di distruggere il comparto, il contratto nazionale, il sindacato e tutte le tutele di migliaia di lavoratrici e lavoratori;
- **Il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto da quasi 30 mesi;**
- Il mantenimento del contratto unico di settore come strumento utile a regolare il "mercato" del settore dell'igiene ambientale;
- **Tutelare i salari mortificati dalla logica del "dividendo" degli speculatori;**
- Contrastare l'idea di un settore senza qualità, privo di diritti e con la libertà di licenziare chiunque, come e quando vogliono;
- **Migliorare le condizioni di salute e sicurezza di lavoro gravate da turni e modalità di raccolta umilianti per i lavoratori;**
- Per fermare i tantissimi infortuni e il progressivo sviluppo delle malattie professionali;
- **Contrastare le imprese che pensano a un settore tutto in appalto alla cooperazione sociale a vantaggio della finanza;**
- Per contrastare la logica delle gare al massimo ribasso e la mortificazione dei lavoratori delle aziende in appalto;
- **Fornire ai cittadini un ambiente migliore;**
- Migliorare i servizi nella città senza aumentare la tariffa, evitando sprechi e gestioni deficitarie.

**LA BATTAGLIA VA AVANTI ANCORA CON UNO SCIOPERO:
PER UN LAVORO PIÙ GIUSTO E MODERNO E PER UN SETTORE PIÙ FORTE, INDUSTRIALE E DI QUALITÀ.**

**IL 15 GIUGNO DIFENDIAMO IL LAVORO, LE NOSTRE TUTELE, IL SALARIO E LA SALUTE!
SCIOPERIAMO ANCORA CON PIÙ FORZA E PARTECIPIAMO AI PRESIDII REGIONALI.**

Comunicato – Proclamazione Sciopero Nazionale di 50

minuti nella giornata di martedì 7 giugno 2016. Comparto igiene ambientale – Aziende pubbliche e private.

Comparto igiene ambientale – Aziende pubbliche e private.

Proclamazione Sciopero Nazionale di **50 minuti** nella giornata di **martedì 7 giugno 2016**



Segreterie Nazionali

Roma li, 5 giugno 2016

Spett.le Commissione di Garanzia Sciopero
Piazza dei Gesù, 46 Roma

Spett.le Utilitalia
Piazza Cola di Rienzo, 80/a Roma

Spett.le Fise/Assoambiente
Via del Poggio Laurentino, 16 Roma

Oggetto: Comparto igiene ambientale - Aziende pubbliche e private - proclamazione sciopero nazionale di 50 minuti nella giornata di martedì 7 giugno 2016.

Le scriventi Segreterie Nazionali, a seguito degli ennesimi incidenti mortali sul lavoro, avvenuti a Civita Castellana (VT) il 24 maggio 2016 e a Roma il 5 giugno 2016, comunicano l'astensione dal lavoro dell'intero comparto dell'igiene ambientale per 50 minuti nella giornata di martedì 7 giugno 2016, in ogni fine turno di lavoro con inizio nella giornata medesima.

Da troppo tempo, come Organizzazioni Sindacali, abbiamo lanciato l'allarme sui rischi crescenti che implica il nostro lavoro e sulla necessità di aumentare in maggior misura la vigilanza degli organi preposti e l'adozione pedissequa - da parte delle imprese - di tutte le norme di sicurezza come previste dal D.lgs. 81/2008 e dal Contratto Nazionale di Lavoro.

Le tragedie accadute impongono a tutti una riflessione vera su quanto accaduto.

Come Segreterie Nazionale, non possiamo non fermare la categoria - con la massima urgenza - di fronte a simili avvenimenti. Insistiamo, inoltre, affinché le Parti convochino immediatamente una riunione congiunta per discutere su quanto da noi ripetutamente segnalato.

Distinti Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL
Bastie/Cenciotti Pasucci/Cunzio Odone/Modi Garofalo/Venzacco

Le scriventi Segreterie Nazionali, a seguito degli ennesimi incidenti mortali sul lavoro, avvenuti a Civita Castellana (VT) il 24 maggio 2016 e a Roma il 5 giugno 2016, comunicano l'astensione dal lavoro dell'intero comparto dell'igiene ambientale per 50 minuti nella giornata di martedì 7 giugno 2016, in ogni fine turno di lavoro con inizio nella giornata medesima.

Da troppo tempo, come Organizzazioni Sindacali, abbiamo lanciato l'allarme

sui rischi crescenti che implica il nostro lavoro e sulla necessità di aumentare in maggior misura la vigilanza degli organi preposti e l'adozione pedissequa - da parte delle imprese - di tutte le norme di sicurezza come previste dal D.lgs. 81/2008 e dal Contratto Nazionale di Lavoro.

Le tragedie accadute impongono a tutti una riflessione vera su quanto accaduto.

Come Segreterie Nazionale, non possiamo non fermare la categoria - con la massima urgenza - di fronte a simili avvenimenti. Insistiamo, inoltre, affinché le Parti convochino immediatamente una riunione congiunta per discutere su quanto

da noi ripetutamente segnalato.

Distinti Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

FIADDEL

Basile/Cenciotti

Paniccia/Curcio

Odone/Modi

Garofalo/Verzicco

Comunicato – Sciopero Nazionale del comparto dell'igiene ambientale pubblica e privata per martedì 7 giugno 2016 – 50 minuti in ogni fine turno di lavoro.

Sciopero Nazionale del comparto dell'igiene ambientale pubblica e privata per martedì 7 giugno 2016 – 50 minuti in ogni fine turno di lavoro.

[Download Comunicato Unitario](#)



Alle Segretarie Regionali, Territoriali,
Assindati e alla ISU
FF CGIL FIT CISL UILT FIADFL

Roma li, 5 giugno 2016

Oggetto: Sciopero Nazionale del comparto dell'igiene ambientale pubblica e privata per
martedì 7 giugno 2016 - 50 minuti in ogni fine turno di lavoro.

Anche oggi, come in molti altri giorni è avvenuto un incidente mortale sul posto di lavoro. Nel settore dell'igiene ambientale tutto ciò sta diventando una drammatica costante.

Oggi, un operaio kosovaro - di cui non sappiamo ancora il nome - è deceduto nell'impianto compostaggio Ama a Rocca Cencia, schiacciato tra una pala meccanica e un compattatore dei rifiuti mentre lavorava per conto di una ditta esterna. A guidare il mezzo da lavoro vi era il fratello della vittima, un cittadino kosovaro di 43 anni al lavoro per la medesima ditta.

Il nostro collega 34enne è deceduto dopo il trasporto d'urgenza in ospedale. Il 24 maggio a Civita Castellana (VT), Paolo Pinto di 40 anni ha perso la vita schiacciato dal portellone del camion mentre lavorava in un'azienda che tratta rifiuti speciali. Per lui non c'è stato nulla da fare. E' morto sul colpo.

Sono gli ultimi due colleghi deceduti. La tragedia degli infortuni mortali nel ciclo dei rifiuti sta assumendo delle dimensioni terrificanti.

Esprimiamo, anche per conto di tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, la più sentita solidarietà e il cordoglio alle famiglie delle vittime, mostrando profonda rabbia e il terrore che questi incidenti mortali stanno suscitando tra i lavoratori del comparto.

Da troppo tempo ci troviamo a commentare tragedie sui nostri posti di lavoro, a chiedere che la magistratura accerti le cause per ogni singolo incidente, chiedendo maggiori attenzioni per un lavoro fondamentale ma ormai schiacciato dalle logiche del mercato senza regole.

Forse implorare non serve a nulla ma noi continuiamo a farlo chiedendo un impegno forte e immediato per il settore, che metta al centro il tema della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

Ora viviamo il nostro dolore con la rabbia che serve in questa battaglia quotidiana, dove l'indifferenza sociale lentamente martedì 7 giugno 2016 ci fermiamo per 50 minuti a fine turno per ricordare Paolo e il ragazzo venuto dal Kosovo.

Le Segretarie Nazionali

FF CGIL
Barile/Cenciotti
FIT CISL
Paniccia/Ciarro
UILTRASPORTI
Odones/Modi
FIADFL
Garofalo/Verzico

Anche oggi, come in molti altri giorni è avvenuto un incidente mortale sul posto di lavoro.

Nel settore dell'igiene ambientale tutto ciò sta diventando una drammatica costante.

Oggi, un operaio kosovaro - di cui non sappiamo ancora il nome - è deceduto nell'impianto compostaggio Ama a Rocca Cencia, schiacciato tra una pala meccanica e un compattatore dei rifiuti mentre lavorava per conto di una ditta esterna. A guidare il mezzo da lavoro vi era il fratello della vittima, un cittadino kosovaro di 43 anni al lavoro per la medesima ditta.

Il nostro collega 34enne è deceduto dopo il trasporto d'urgenza in ospedale.

Il 24 maggio a Civita Castellana (VT), Paolo Pinto di 40 anni ha perso la vita schiacciato dal portellone del camion mentre lavorava in un'azienda che tratta rifiuti speciali. Per lui non c'è stato nulla da fare. E' morto sul colpo.

Sono gli ultimi due colleghi deceduti. La tragedia degli infortuni mortali nel ciclo dei rifiuti sta assumendo delle dimensioni terrificanti.

Esprimiamo, anche per conto di tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, la più sentita solidarietà e il cordoglio alle famiglie delle vittime, mostrando profonda rabbia e il terrore che questi incidenti mortali stanno suscitando tra i lavoratori del comparto.

Da troppo tempo ci troviamo a commentare tragedie sui nostri posti di lavoro, a chiedere che la magistratura accerti le cause per ogni singolo incidente, chiedendo maggiori attenzioni per un lavoro fondamentale ma ormai schiacciato dalle logiche del mercato senza regole.

Forse implorare non serve a nulla ma noi continuiamo a farlo chiedendo un impegno forte e immediato per il settore, che metta al centro il tema della sicurezza e della salute sui

luoghi di lavoro.

Ora viviamo il nostro dolore con la rabbia che serve in questa battaglia quotidiana, dove l'indifferenza uccide lentamente; martedì 7 giugno 2016 ci fermiamo per 50 minuti a fine turno per ricordare Paolo e il ragazzo venuto dal Kosovo.

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

FIADEL

Basile/Cenciotti

Paniccia/Curcio

Odone/Modi

Garofalo/Verzicco

Comunicato – 00.SS. – Igiene Ambientale Pubblica e Privata – Sciopero Nazionale mercoledì 15 giugno 2016.



Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali

FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma lì, 3 giugno 2016

Oggetto: Igiene ambientale pubblica e privata – Sciopero Nazionale mercoledì 15 giugno 2016.

Carissimi,

v'informiamo che, oggi, abbiamo inviato ad Utilitalia e Assoambiente la dichiarazione di una nuova iniziativa di sciopero per **mercoledì 15 giugno**.

La mobilitazione e la partecipazione ai presidi di lunedì 30 maggio è stata talmente enorme che, ovunque, i lavoratori e le lavoratrici ci chiedono di andare avanti con forza e determinazione fino alla sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro.

In questi giorni, abbiamo raccontato ai Sindaci e alle Amministrazioni locali come si possono sviluppare i temi della piattaforma sindacale e i nuovi bisogni affinché – tramite un rinnovo contrattuale industriale – si potranno garantire ai lavoratori le regole e le tutele e ai cittadini il miglioramento della qualità del servizio, senza aumentare le tariffe fin troppo esose.

Ovunque, abbiamo chiesto scusa per i disagi ma il diritto di sciopero, soprattutto di fronte al blocco ideologico e conservatore di alcune imprese, è previsto costituzionalmente e di certo – da questo comparto – mai abusato; addirittura in Utilitalia l'ultimo sciopero nazionale prima del 30 maggio è stato nella primavera del 2008.

Hanno provato ad umiliare i diritti di cittadinanza e il sistema delle relazioni sindacali definendo la rappresentanza come un privilegio (ne chiederemo conto) e hanno provato a raccontare con i soliti ritornelli delle nostre pregiudiziali e delle nostre richieste improprie.

Le “verità” diffuse da alcuni del blocco conservatore, ideologico e antisindacale che impongono all'Associazioni datoriali una posizione ottocentesca, si posano anche sull'idea che le ingiustizie e la precarietà alla fine possano passare come consuetudine. In ogni modo, dobbiamo spiegare ai cittadini che a **pagare saranno sempre loro e i**

lavoratori.

Lo sciopero nazionale sarà per l'intera giornata di mercoledì 15 giugno e riguarderà tutti i turni di lavoro con inizio nella medesima giornata.

Molti lavoratori chiedevano due giornate consecutive d'astensione dai servizi, ma tutto ciò non sarebbe possibile in quanto la franchigia elettorale impone un fermo alle agitazioni sindacali dal 16 giugno compreso. Il 14 giugno non era disponibile come data per il rispetto del termine di preavviso minimo. Per scioperare due giorni consecutivi avremmo dovuto aspettare la fine del mese di giugno ma l'inquietudine tra i lavoratori e le lavoratrici non ci permettono tempi così lunghi.

In queste ore abbiamo ricevuto dal Presidente dell'ANCI la richiesta di riprendere le trattative per il rinnovo del CCNL per evitare i gravi disagi ai cittadini. Noi siamo immediatamente disponibili alla trattativa e ad un negoziato breve, necessario a scongiurare il prossimo sciopero.

Il nostro obiettivo è migliorare i turni e i pesantissimi carichi di lavoro, le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, ampliare le garanzie sulla salute e sulla sicurezza, evitare il potere discrezionale sui licenziamenti facili e garantire i giusti aumenti economici.

Per questo, la categoria ha scioperato in maniera compatta e su questo firmeremo un contratto nazionale che sviluppi anche i servizi ai cittadini e la produttività delle imprese.

Il Sindacato ha lanciato la sfida della modernizzazione attraverso un ciclo integrato del lavoro che pensa alla qualità ambientale a tariffe contenute per i cittadini.

I lavoratori e le lavoratrici del settore sono sempre stati dei riformisti e alla fine avranno ragione sullaparte più

conservatrice delle imprese.

Ad oggi, non ci sono previsti incontri ufficiali, ivi compreso l'annunciato tavolo con Assoambiente per il 6 giugno ma non ancora confermato.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

FIADEL

Basile/Cenciotti

Paniccia/Curcio

Odone/Modi

Garofalo/Verzicco

[Download Comunicato Unitario \(corretto\)](#)

Comunicato Stampa – Rifiuti: Sindacati a Fassino, rinnovo contratto per migliori servizi.

03 giugno 2016 **Comunicato Stampa**

Fp Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti, Fiadel



COMUNICATO STAMPA FP CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI E FIADEL

Rifiuti: Sindacati a Fassino, disponibili immediatamente, rinnovo contratto per migliori servizi
"Serve accordo per coniugare diritti dei lavoratori e dei cittadini"

Roma, 3 giugno 2016 - "Confermiamo al presidente dell'Anci, Piero Fassino, la disponibilità piena a riprendere immediatamente il confronto per arrivare ad un accordo, che ci auguriamo in tempi celeri, per il rinnovo del contratto nazionale". Così Fp Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e FiaDEL replicano alla richiesta del presidente dell'associazione dei Comuni, Piero Fassino, di riprendere al più presto il negoziato sul rinnovo del contratto dell'igiene ambientale.

Il nostro obiettivo, precisano i sindacati, "è quello di coniugare il diritto dei lavoratori al contratto, con la sacrosanta esigenza dei cittadini ad avere servizi efficienti e di qualità. Obiettivo raggiungibile solo attraverso il rinnovo di un contratto scaduto da oltre due anni e mezzo e che interessa poco meno di 100 mila lavoratori". Per questo, fanno sapere Fp Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e FiaDEL, "rinnoviamo al presidente Fassino la disponibilità alla trattativa e a un negoziato, da tenersi anche in sede Anci, che possa scongiurare lo sciopero già in programma per il prossimo 15 giugno e gli inevitabili disagi ai cittadini".

Nel merito, ribadiscono, "serve un rinnovo che migliori i turni, i pesantissimi carichi di lavoro, le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, che ampli le garanzie sulla salute e sulla sicurezza, che eviti il potere discrezionale sui licenziamenti facili e che dia i giusti aumenti retributivi. Per questo la categoria ha scioperato in maniera compatta lo scorso 30 maggio e su queste basi firmeremo un contratto nazionale che sviluppi anche i servizi ai cittadini e la produttività delle imprese. Il sindacato ha lanciato la sfida della modernizzazione attraverso un ciclo integrato del lavoro che pensa alla qualità ambientale e tariffe contenute per i cittadini. Su questo terreno sfidiamo la controparte", concludono.

Rifiuti: Sindacati a Fassino, rinnovo contratto per migliori servizi.

[**Download Comunicato Stampa**](#)

Fp Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e FiaDEL replicano alla richiesta del presidente dell'associazione dei Comuni di riprendere il confronto: "Disponibilità immediata. Serve accordo per coniugare diritti dei lavoratori e dei cittadini".

"Confermiamo al presidente dell'Anci, Piero Fassino, la disponibilità piena a riprendere immediatamente il confronto per arrivare ad un accordo, che ci auguriamo in tempi celeri, per il rinnovo del contratto nazionale". Così Fp Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e FiaDEL replicano alla richiesta del presidente dell'associazione dei Comuni, Piero Fassino, di riprendere al più presto il negoziato sul rinnovo del contratto dell'Igiene ambientale.

Il nostro obiettivo, precisano i sindacati, "è quello di coniugare il diritto dei lavoratori al contratto, con la sacrosanta esigenza dei cittadini ad avere servizi efficienti e di qualità. Obiettivo raggiungibile solo attraverso il rinnovo di un contratto scaduto da oltre due

anni e mezzo e che interessa poco meno di 100 mila lavoratori”.

Per questo, fanno sapere Fp Cgil, Fit Cisl, UilTrasporti e Fiadel, “rinnoviamo al presidente Fassino la disponibilità alla trattativa e a un negoziato, da tenersi anche in sede Anci, che possa scongiurare lo sciopero già in programma per il prossimo 15 giugno e gli inevitabili disagi ai cittadini”.

Nel merito, ribadiscono, “serve un rinnovo che migliori i turni, i pesantissimi carichi di lavoro, le regole sugli appalti e sui passaggi di gestione, che ampli le garanzie sulla salute e sulla sicurezza, che eviti il potere discrezionale sui licenziamenti facili e che dia i giusti aumenti retributivi.

Per questo la categoria ha scioperato in maniera compatta lo scorso 30 maggio e su queste basi firmeremo un contratto nazionale che sviluppi anche i servizi ai cittadini e la produttività delle imprese. Il sindacato ha lanciato la sfida della modernizzazione attraverso un ciclo integrato del lavoro che pensa alla qualità ambientale e tariffe contenute per i cittadini. Su questo terreno sfidiamo la controparte”, concludono.

**Comunicato Stampa- ANCI –
Ambiente – Sciopero rifiuti:
Fassino, riprendere al più**

presto negoziato.

[03-06-2016] Comunicato Stampa ANCI

“Riprendere il negoziato nei tempi più brevi possibili sollecitandovi ad una disponibilità negoziale che consenta di raggiungere rapidamente un accordo”. E’ quanto scrive Piero Fassino, Sindaco di Torino e Presidente dell’ANCI.

L’appello del Presidente Fassino a “riprendere le trattative per la sottoscrizione del contratto dei lavoratori dell’igiene ambientale” nasce dalla evidenza che “trattandosi di un pubblico servizio essenziale per la vita dei cittadini, il protrarsi del negoziato e la interruzione del servizio comportano disagi gravi che è interesse di tutti evitare”.

“L’ANCI – conclude Fassino – è pronta naturalmente a comporre tutti gli atti che possono risultare utili, ivi compresa ospitare, se necessario, il negoziato, ferma restando la responsabilità delle parti nelle sue condivisioni”.

**Comunicato – Sciopero
Nazionale Igiene Ambientale
settore pubblico
Utilitalia/Ambiente –
Mercoledì 15 giugno 2016.**

**Sciopero Nazionale Igiene Ambientale pubblica
CCNL Utilitalia/Ambiente**

(ex Federambiente) 17 giugno 2011 –

Astensione dal lavoro ordinario per l’intera

giornata di mercoledì 15 giugno 2016.

[Download Comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Roma lì, 3 giugno 2016

Spett. le Utilitalia
Piazza Cola di Rienzo 80/A Roma

Spett. le Commissione di Garanzia Sciopero
Piazza del Gesù, 46 Roma

Oggetto: *Sciopero nazionale igiene ambientale pubblica CCNL Utilitalia/Ambiente (ex Federambiente) 17 giugno 2011 - Astensione dal lavoro ordinario per l'intera giornata di mercoledì 15 giugno 2016.*

In relazione al perdurare delle persistenti criticità nella trattativa per il rinnovo del CCNL Utilitalia/Ambiente (ex Federambiente) 17 giugno 2011 scaduto il 31 dicembre 2013, e dopo la prima azione di sciopero dello scorso 30 maggio 2016, siamo a comunicarvi la proclamazione di una nuova iniziativa di sciopero nazionale per tutti i lavoratori e le lavoratrici delle aziende d'igiene ambientale che applicano il CCNL in oggetto.

L'astensione collettiva dal lavoro è indetta per l'intera giornata di mercoledì 15 giugno 2016, per tutti i turni di lavoro con inizio nel medesimo giorno e con la garanzia dei servizi minimi previsti dalla legge 146/90 e successive modificazioni e dall'accordo nazionale di settore del 1° marzo 2001.

Distinti Saluti

Le Segreterie Nazionali
FF CGIL Basile/Cencioffi
FIT CISL Panjica/Curcio
ULTRASPORTI Odone/Modi
FIADEL Garofalo/Verzico

ambientale che applicano il CCNL in oggetto.

L'astensione collettiva dal lavoro è indetta per l'intera giornata di mercoledì 15 giugno 2016, per tutti i turni di lavoro con inizio nel medesimo giorno e con la garanzia dei servizi minimi previsti dalla legge 146/90 e successive modificazioni e dall'accordo nazionale di settore del 1° marzo 2001.

Distinti Saluti

Le Segreterie

Comunicato – Sciopero Nazionale Igiene Ambientale settore privato Fise/Assoambiente – Mercoledì 15 giugno 2016.

Sciopero Nazionale Igiene Ambientale privata
CCNL FISE/Assoambiente 21 marzo 2012 –

Astensione dal lavoro ordinario per l'intera
giornata di mercoledì 15 giugno 2016.

[Download Comunicato](#)



Roma lì, 3 giugno 2016

Spett. le FISE/Assoambiente
Via del Poggio Laurentino 11

Spett. le Commissione di Garanzia Sciopero
Piazza del Gesù, 46 Roma

Oggetto: *Sciopero nazionale igiene ambientale privata CCNL FISE/Assoambiente 21 marzo 2012 - Astensione dal lavoro ordinario per l'intera giornata di mercoledì 15 giugno 2016.*

In relazione al perdurare delle persistenti criticità nella trattativa per il rinnovo del CCNL FISE/Assoambiente 21 marzo 2012 scaduto il 31 dicembre 2013, e dopo la prima azione di sciopero dello scorso 30 maggio 2016, siamo a comunicarvi la proclamazione di una nuova iniziativa di sciopero nazionale per tutti i lavoratori e le lavoratrici delle aziende d'igiene ambientale che applicano il CCNL in oggetto.

L'astensione collettiva dal lavoro è indetta per l'intera giornata di mercoledì 15 giugno 2016, per tutti i turni di lavoro con inizio nel medesimo giorno e con la garanzia dei servizi minimi previsti dalla legge 146/90 e successive modificazioni e dall'accordo nazionale di settore del 1° marzo 2001.

Distinti Saluti

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL Basile/Cenciotti
FIT CISL Paniccia/Curcio
ULTRASPORTI Odore/Modi
FIADEL Garofalo/Verzicco

In relazione al perdurare delle persistenti criticità nella trattativa per il rinnovo del CCNL FISE/Assoambiente 21

marzo 2012 scaduto il 31 dicembre 2013, e dopo la prima azione di sciopero dello scorso 30 maggio 2016, siamo a comunicarvi la proclamazione di una nuova iniziativa di sciopero nazionale per tutti i lavoratori e le lavoratrici delle aziende d'igiene ambientale che applicano il CCNL in oggetto.

L'astensione collettiva dal lavoro è indetta per l'intera giornata di mercoledì 15 giugno 2016, per tutti i turni di lavoro con inizio nel medesimo giorno e con la garanzia dei servizi minimi previsti dalla legge 146/90 e successive modificazioni e dall'accordo nazionale di settore del 1° marzo 2001.

Distinti Saluti

Le Segreterie

Festa della REPUBBLICA ITALIANA

Festa della REPUBBLICA ITALIANA



E' meglio

la peggiore delle democrazie
della migliore di tutte le dittature.

SANDRO PERTINI

Convocazione

**Convocazione incontro tra OO.SS. Nazionali / FISE-
Assoambiente**

[Download Comunicato Unitario](#)

**Convocazione incontro tra OO.SS.
Nazionali / FISE-Assoambiente –
programmata per il 6– 7 giugno
2016 (Delegazione Plenaria) –**



Segreterie Nazionali

Roma 1 giugno 2016

Carissimi, in giornata è arrivata la conferma per la ripresa delle trattative per il rinnovo del ccnl dei Servizi Ambientali con Fise Assoambiente, a tal fine il confronto per tentare di chiudere il rinnovo del ccnl riprende in forma plenaria **lunedì 6 giugno dalle ore 15.00 nella sede di Fise**, con prosecuzione anche nel giorno seguente.

Sul fronte di Utilitalia, oltre alle dichiarazioni stampa, nulla da segnalare.

Fratemi saluti

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL
Basile/Cenciotti
FIT CISL
Dandini/Casini
UILTRASPORTI
Odone/Modi
FIADEL
Gambafà/Versino

**Odg: riapertura trattativa per il rinnovo del CCNL FISE-
Assoambiente.**

**La trattativa avrà inizio alle ore 15,00 del giorno 6 giugno
2016.**

Al termine della trattativa seguirà adeguata informazione.

Sul fronte di Utilitalia, oltre alle dichiarazioni stampa, nulla da segnalare.

Lettera aperta del Segretario Generale FIADEL Francesco Garofalo

Lettera aperta del Segretario Generale FIADEL Francesco Garofalo

A Tutte le Strutture, Quadri Sindacali, Responsabili del Settore Igiene Ambientale

Componenti della delegazione trattante, Lavoratori e Lavoratrici del settore Igiene Ambientale pubblico e privato



F.I.A.D.E.L.
FEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMA DIPENDENTI ENTI LOCALI
Segreteria Nazionale
Via Galto n. 17 - 00185 ROMA
Tel. 06.490036 - Fax 06.464779
e-mail: segreteria.nazionale@fiadel.it - Pec: nazionale@pec.fiadel.it
Sito Internet: <http://www.fiadel.it>

A Tutte le Strutture, Quadri Sindacali,
Responsabili del Settore Igiene Ambientale,
Componenti la delegazione trattante,
Lavoratori e Lavoratrici del settore Igiene Ambientale
pubblico e privato

LETTERA APERTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Cari Colleghi e Colleghe,
esprimo i miei più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che, con pregevole impegno organizzativo, hanno manifestato per le strade di tutta Italia, condividendo con il Paese, attraverso l'ampia affluenza alla manifestazione, l'enorme disagio che in questo momento i Lavoratori e le Lavoratrici dell'intero settore stanno vivendo, in quanto si vedono negare, in modo vergognoso, i propri diritti e le proprie garanzie di tutela da parte di chi, evidentemente, pensa che i lavoratori siano persone "usa e getta" e non tiene conto dei sacrifici e delle grandi rinunce che hanno dovuto subire in tutti questi anni, mossi dalla speranza di avere finalmente un contratto unico di settore.

Qualcuno subdolamente e senza responsabilità ha tentato di strumentalizzare la lotta concreta che tutti insieme stiamo portando avanti, contro un sistema che non riconosce alcun tipo di miglioramento in termini contrattuali, di garanzie sociali, di salvaguardia e salute di tutti i Lavoratori e Lavoratrici.

Per tali motivi Vi invito, come sempre, a mantenere alta la tensione nei confronti di chi, evidentemente, ormai da anni ai posti di comando (o comodo?) non riesce a concepire che questa è una categoria che ha bisogno di un'effettiva garanzia occupazionale e tutela della propria salute e dignità, sia personale che di lavoratore che svolge un ruolo molto delicato al servizio dell'intera collettività.

Pertanto, il mio personale impegno, e penso comune a tutte le Organizzazioni sindacali che stanno combattendo questa grande battaglia, è volto a dare le giuste risposte a tutti coloro che in questo momento, credendo nei propri ideali e rimettendoci anche in prima persona in termini economici, seguivano su questo comune percorso, senza dare la possibilità a nessuno di svendere i Lavoratori e Lavoratrici di questo settore.

Nei augurarVi buon lavoro invio i miei più cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Francesco Garofalo
SEGRETARIA NAZIONALE

Cari Colleghi e Colleghe,

esprimo i miei più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che, con pregevole impegno organizzativo, hanno manifestato per le strade di tutta Italia, condividendo con il Paese, attraverso l'ampia affluenza alla manifestazione, l'enorme disagio che in questo momento i Lavoratori e le Lavoratrici dell'intero settore stanno vivendo, in quanto si vedono negare, in modo vergognoso, i propri diritti e le proprie garanzie di tutela da parte di chi, evidentemente, pensa che i lavoratori siano persone "usa e getta" e non tiene conto dei sacrifici e delle grandi rinunce che hanno dovuto subire in tutti questi anni, mossi dalla speranza di avere finalmente un contratto unico di settore.

Qualcuno subdolamente e senza responsabilità ha tentato di strumentalizzare la lotta concreta che tutti insieme stiamo portando avanti, contro un sistema che non riconosce alcun tipo di miglioramento in termini contrattuali, di garanzie sociali, di salvaguardia e salute di tutti i Lavoratori e Lavoratrici.

Per tali motivi Vi invito, come sempre, a mantenere alta la

tensione nei confronti di chi, evidentemente, ormai da anni ai posti di comando (o comodo?) non riesce a concepire che questa è una categoria che ha bisogno di un'effettiva garanzia occupazionale e tutela della propria salute e dignità, sia personale che di lavoratore che svolge un ruolo molto delicato al servizio dell'intera collettività.

Pertanto, il mio personale impegno, e penso comune a tutte le Organizzazioni sindacali che stanno combattendo questa grande battaglia, è volto a dare le giuste risposte a tutti coloro che in questo momento, credendo nei propri ideali e rimettendoci anche in prima persona in termini economici, seguitano su questo comune percorso, senza dare la possibilità a nessuno di svendere i Lavoratori e Lavoratrici di questo settore.

Nell'augurarVi buon lavoro invio i miei più cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Francesco Garofalo

[Download Lettera aperta](#)

**Comunicato – Straordinaria
riuscita dello sciopero
nazionale dell'igiene
ambientale pubblica e privata**

e dei presidi territoriali. Adesione media oltre il 90%. Grazie a tutti!

**Straordinaria riuscita dello sciopero nazionale dell'igiene
ambientale**

pubblica e privata e dei presidi territoriali.

Adesione media oltre il 90%. Grazie a tutti!

[Download Comunicato](#)



**Straordinaria riuscita dello sciopero nazionale dell'igiene ambientale
pubblica e privata e dei presidi territoriali.
Adesione media oltre il 90%. Grazie a tutti!**

La straordinaria riuscita dello sciopero nazionale di tutti i lavoratori e di tutte le lavoratrici del settore dell'igiene ambientale e, soprattutto, la forte partecipazione ai presidi territoriali è la risposta durissima spedita a Utilitalia, Assoambiente e a tutte le imprese del comparto.

Nelle grandi aziende la partecipazione è stata altissima e, complessivamente, sono state confermate le alte percentuali di adesione che storicamente si raggiungono.

Molto significativa è stata la riuscita anche nelle piccole imprese e nel Sud del Paese che, nonostante la durissima crisi economica, ha visto la partecipazione diffusa dei lavoratori allo sciopero nazionale.

Le Segreterie Nazionali esprimono grande soddisfazione per la riuscita dello sciopero e, consapevoli del consenso che il progetto sindacale per il settore ha tra i lavoratori, saranno ancor più determinate a raggiungere l'obiettivo del rinnovo contrattuale per l'igiene ambientale. Anche in difesa della libertà e della democrazia nei posti di lavoro.

Le imprese vogliono precarizzare, vogliono poter licenziare, pensano che il nostro sia un lavoro di "strazione" e che il mastico ricorso ad appalti senza regole, sia la naturale via di "stallage" per il settore. Abbiamo chiesto maggiore sicurezza e condizioni di lavoro migliori e delle tutele degne di una Paese civile, anche in cambio di maggiore produttività, ma ci hanno risposto che il problema è il sindacato e la richiesta di partecipazione dei lavoratori.

Le imprese, nascoste e silenti, dietro le loro Associazioni, attaccano il Sindacato per indebolire i lavoratori e le lavoratrici; pensano al nostro lavoro come a un'elemosina e su questa - secondo loro - non si tratta e non c'è bisogno delle parti sociali.

Se le giuste rivendicazioni dei lavoratori non saranno concretizzate, gli scioperi e la mobilitazione andranno avanti ad oltranza. Dovremo essere più forti e più incisivi anche nell'attività quotidiana delle aziende. Questo è il momento di resistere.

Grazie a tutte le lavoratrici, a tutti i lavoratori, alle RSU e ai responsabili territoriali del sindacato per il vostro straordinario contributo in difesa della libertà.

Fraterni saluti

Roma 31 maggio 2016

Le Segreterie Nazionali
FIT CISL
ULTRASPORTI
FIADEL

FP CGIL
Basilio/Cenciotti
Paniccia/Curcio
Odone/Modi
Carofalo/Verzico

La straordinaria riuscita dello sciopero nazionale di tutti i lavoratori e di tutte le lavoratrici del settore dell'igiene ambientale e, soprattutto, la forte partecipazione ai presidi territoriali è la risposta durissima spedita a Utilitalia, Assoambiente e a tutte le imprese del comparto.

Nelle grandi aziende la partecipazione è stata altissima e, complessivamente, sono state confermate le alte percentuali di

adesione che storicamente si raggiungono.

Molto significativa è stata la riuscita anche nelle piccole imprese e nel Sud del Paese che, nonostante la durissima crisi economica, ha visto la partecipazione diffusa dei lavoratori allo sciopero nazionale.

Le Segreterie Nazionali esprimono grande soddisfazione per la riuscita dello sciopero e, consapevoli del consenso che il progetto sindacale per il settore ha tra i lavoratori, saranno ancor più determinate a raggiungere l'obiettivo del rinnovo contrattuale per l'igiene ambientale. Anche in difesa della libertà e della democrazia nei posti di lavoro.

Le imprese vogliono precarizzare, vogliono poter licenziare, pensano che il nostro sia un lavoro di "straccioni" e che il massiccio ricorso ad appalti senza regole, sia la naturale via di "sviluppo" per il settore.

Abbiamo chiesto maggiore sicurezza e condizioni di lavoro migliori e delle tutele degne di una Paese civile, anche in cambio di maggiore produttività, ma ci hanno risposto che il problema è il sindacato e la richiesta di partecipazione dei lavoratori.

Le imprese, nascoste e silenti, dietro le loro Associazioni, attaccano il Sindacato per indebolire i lavoratori e le lavoratrici; pensano al nostro lavoro come a un'elemosina e su questa – secondo loro – non si tratta e non c'è bisogno delle parti sociali.

Se le giuste rivendicazioni dei lavoratori non saranno concretizzate, gli scioperi e la mobilitazione andranno avanti ad oltranza. Dovremo essere più forti e più incisivi anche nell'attività quotidiana delle aziende.

Questo è il momento di resistere.

Grazie a tutte le lavoratrici, a tutti i lavoratori, alle RSU e ai responsabili territoriali del sindacato per il vostro

straordinario contributo in difesa della libertà.

Fraterni saluti

Le Segreterie Nazionali

Comunicato – ANCI – SCIOPERO RIFIUTI – BERNOCCHI: “DIVERGENZE COLMABILI, NECESSARIO RIAPRIRE QUANTO PRIMA IL DIALOGO”

“Lo sciopero odierno dei lavoratori e delle lavoratrici dell’igiene ambientale delle aziende pubbliche e private sta creando gravissimi disagi ai cittadini, per cui già da domani sarà necessario rimettersi al lavoro per far sì che il confronto tra sindacati e aziende riprenda al più presto e in maniera costruttiva”. Lo evidenzia Filippo Bernocchi, delegato ANCI a Energia e Rifiuti, che si unisce all’appello per una ripresa delle trattative già lanciato dal presidente dell’Associazione, Piero Fassino.

“Rinnoviamo la nostra disponibilità a facilitare il dialogo e a far ripartire le trattative, dal momento che le distanze tra le parti non sono incolmabili. Sarà necessario quindi – aggiunge Bernocchi – riprendere il tavolo della concertazione, con l’obiettivo di garantire ogni tutela dei lavoratori, proseguendo al contempo nel piano di razionalizzazione ed efficientamento dei servizi. Questi sono gli obiettivi che tutte le parti in causa intendono perseguire e l’ANCI è pronta, come sempre, a fare la sua parte per una rapida soluzione dei problemi”.